



Progetto Nemo

*Sostegno, educazione e aiuto per una vita piena
del bambino con disabilità e dei suoi genitori*

Milano



Comune
di Milano

Famiglia, Scuola e Politiche Sociali
Settore Politiche della Famiglia





Progetto Nemo L'abilità onlus

L'Associazione si propone di:

- sostenere la famiglia del bambino con disabilità promuovendo tutte quelle attività che la aiutino ad accogliere il proprio figlio, partecipando in modo attivo alla sua crescita ed educazione;
- promuovere e tutelare il benessere del bambino con disabilità con ogni mezzo idoneo a garantirne una vita piena, in condizioni che garantiscano la sua dignità, favoriscano la sua autonomia e agevolino una sua attiva partecipazione alla vita della comunità.



Progetto Nemo il bisogno sociale

Il diritto alla salute, alla vita familiare, all'educazione, all'autonomia, all'accessibilità, al gioco e al tempo libero: queste sono solo alcune delle numerose sfaccettature del diritto alla vita piena, all'autonomia e alla partecipazione che è sancito dall'art. 23 della Convenzione Onu dei diritti del bambino quando si parla di disabilità.



Progetto Nemo il bisogno sociale

Proporre interventi efficaci significa non solo guardare alle dinamiche evolutive individuali e quindi alle tematiche familiari, ma saper inquadrare la progettualità in un'ottica più vasta, nella **concretezza dei problemi della città metropolitana, delle nuove emergenze, delle problematiche di sistema, dei dibattiti culturali.**

Milano



Comune
di Milano

Famiglia, Scuola e Politiche Sociali
Settore Politiche della Famiglia





Progetto Nemo

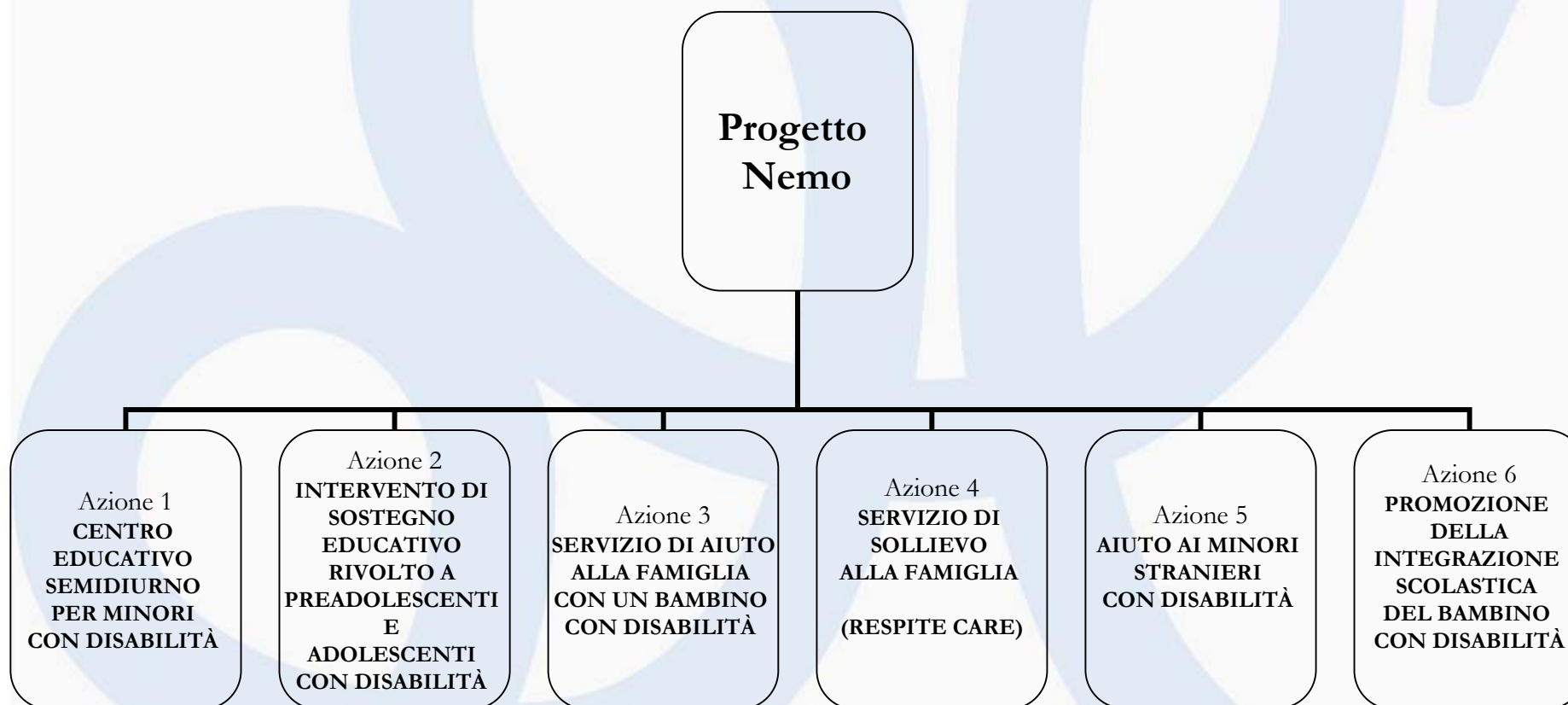
la domanda sociale

- progetti di gioco e tempo libero fruibili dal bambino con disabilità
- supporto in-formativo e orientamento nei servizi, nelle normative di tutela socio-assistenziali
- ascolto e counselling
- momenti di sollievo
- comprensione del fenomeno dei minori migranti con disabilità
- efficace inclusione scolastica
- ricerca di servizi flessibili alle esigenze individuali



Progetto Nemo

*Sostegno, educazione e aiuto per una vita piena
del bambino con disabilità e dei suoi genitori*





Progetto Nemo

gli obiettivi

Per il bambino con disabilità:

- promozione della qualità della vita attraverso attività ludico-educative (azione 1, 2)
- sostegno all'inclusione scolastica (azioni 1, 2, 4, 6)
- conoscenza e promozione dei diritti del minore straniero con disabilità presso gli addetti ai servizi di pubblica utilità (azione 5)

Per i genitori di bambini con disabilità:

- supporto alla genitorialità e valorizzazione della vita aggregativa e familiare (azione 3)
- prevenzione di situazioni di crisi (azione 4)



Progetto Nemo

gli elementi

Durata

- 22 mesi - dal 2 aprile 2007 al 15 febbraio 2009

Utenza

- bambini con disabilità motorie e/o intellettive (ritardo mentale, sindromi rare, autismo, epilessia, paralisi cerebrale, tetraparesi spastica e/o distonica, cecità o ipovisione, deficit uditivo) con età compresa tra 3 e 12 anni
- l'utenza è inviata da servizi sociosanitari ed educativi della città di Milano (progetto sovrazonale)



Progetto Nemo

gli elementi

Staff

- 10 educatori
- 2 psicomotriciste
- 1 psicologa
- 1 neuropsichiatra
- 1 counsellor
- 1 ricercatrice
- 1 addetto segreteria
- 1 addetto comunicazione
- 5 volontari
- 1 coordinatore

Milano



Comune
di Milano

Famiglia, Scuola e Politiche Sociali
Settore Politiche della Famiglia





Progetto Nemo

la rete

- Nuclei Distrettuali Disabili/Servizi Sociali del comune di Milano
- Aziende ospedaliere del territorio (a.o. Niguarda – CA' Granda; a.o. Sacco; a.o. Policlinico; Istituto Neurologico Besta)
- ANFFAS
- AIAS
- Fondazione Benedetta d'Intino
- Cooperative soc. (Diapason, Coesa, Comin e Collage)
- Università Cattolica del Sacro Cuore, Centro di Ateneo Studi e Ricerche della Famiglia.



Progetto Nemo

Azione 1 e 2

- Obiettivo: **gioco, tempo libero e sostegno educativo**

• Minori disabili	84
• Genitori	150
• Altro	19

Milano



Comune
di Milano

Famiglia, Scuola e Politiche Sociali
Settore Politiche della Famiglia





Progetto Nemo

Azione 3

- Obiettivo: **aiuto alla famiglia del bambino con disabilità**

	Sportello informativo e counselling	Sostegno psicoeducativo	Self help
genitori	750	37	15
altro	40		



Progetto Nemo

Azione 4

- Obiettivo: *sollievo* alla famiglia del bambino con disabilità

• Minori disabili	19
• Genitori	30
• Altro	20



Progetto Nemo

Azione 5

- Obiettivo: ***aiuto*** ai minori migranti con disabilità

• Operatori intervistati	48
• Equipe intervistate	2
• Famiglie di minori migranti intervistate	10
• Altro	30



Progetto Nemo

Azione 6

- Obiettivo: **promozione all'inclusione scolastica**

- Bambini della scuola primaria 320
- Insegnanti 35



Progetto Nemo la continuità nel tempo

- Richiesta di continuazione nel bando per la IV triennalità del Piano Infanzia e Adolescenza, legge 285/97

Milano



Comune
di Milano

Famiglia, Scuola e Politiche Sociali
Settore Politiche della Famiglia



Progetto Nemo

*Sostegno, educazione e aiuto per una vita piena
del bambino con disabilità e dei suoi genitori*

Sintesi del progetto e dati conclusivi

Presentato con il bando di finanziamento per il III Piano infanzia e adolescenza della Città di Milano legge 285/97, Comune di Milano, Assessorato alla Famiglia, alla Scuola e Politiche Sociali, Settore Politiche della Famiglia (1° in graduatoria della sezione "Sostegno alla famiglia").

Durata

Totale 22 mesi. Dal 2 aprile 2007 al 15 febbraio 2009

Sede progetto

Fino a dicembre 2007 presso la sede legale di via Angelo Della Pergola 10 (zona 9) e dal gennaio 2008 nella nuova sede di via Mac Mahon 92 (zona 8).

Utenza

Bambini con disabilità motorie e/o intellettive 3/12 anni. Con diversi tipi di patologie (ritardo mentale, sindromi, epilessia, paralisi cerebrale, tetraparesi spastica e/o distonica, cecità e ipovisione).
L'utenza è arrivata da tutta la città di Milano (progetto sovrazonale).

Obiettivi

- 1) la promozione del bambino con disabilità e delle sue competenze nel gioco, nella scuola e nel contesto sociale
- 2) il sostegno e l'aiuto alla famiglia del bambino con disabilità
- 3) creazione di una rete di stretta collaborazione e sinergia con gli enti e i soggetti che gestiscono la presa in carico del bambino con disabilità.

Rete

Il network di relazioni attorno al progetto è costruito da una rete con i Nuclei Distrettuali Disabili / Servizi Sociali del Comune di Milano, e con le maggiori aziende ospedaliere del territorio (A.O. San Paolo, A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico, A.O. San Carlo, Fondazione IRCCS Policlinico Mangiagalli e Regina Elena, A.O. Sacco, A.O. Niguarda – Ca' Granda, Istituto Neurologico Besta), con il privato accreditato in ambito socio-sanitario (ANFFAS, AIAS e Fondazione Benedetta d'Intino), con il privato sociale (in particolare con le cooperative che gestiscono interventi sui minori Diapason, Coesa, Comin e Collage) e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Centro di Ateneo Studi e Ricerche della Famiglia.

Le azioni del progetto

Il progetto ha visto il suo evolversi in 6 azioni. Di seguito, per ogni azione del progetto, presentiamo una breve scheda riepilogativa dei dati relativi all'utenza e dei soggetti coinvolti.

Azione 1 e Azione 2	
Obiettivi: gioco, tempo libero e sostegno educativo	
Minori disabili (con disabilità psichica e/o motoria)	84
Genitori	150
Altro (contatti rete, operatori dei servizi di invio)	19

Azione 3	Sportello informativo e counselling	Sostegno psicologico	Self-help
Obiettivo: aiuto alla famiglia con un bambino con disabilità			
Genitori	750	37	15
Altro (contatti rete, operatori dei servizi di invio)	40		

Azione 4	
Obiettivo: sollievo alla famiglia	
<ol style="list-style-type: none"> 1. sabati di sollievo (dalle 10 alle 18) 2. sollievo invernale (chiusura scolastica nelle vacanze natalizie) 3. week-end (dal sabato mattino alla domenica sera) 4. vacanza (una settimana integrata) 	
Minori disabili (con disabilità psichica e/o motoria)	19
Genitori	30
Altro (contatti rete, operatori dei servizi di invio)	20

Azione 5	
Obiettivo: aiuto ai minori stranieri con disabilità	
<ol style="list-style-type: none"> 1. ricerca quantitativa e qualitativa sui minori migranti nelle NP del territorio 2. ricerca qualitativa sulle diverse rappresentazioni di disabilità nelle famiglie migranti (Università Cattolica) 	
Famiglie di minori stranieri intervistate dall'Università cattolica	9
Operatori intervistati	45
Altro (contatti rete, operatori ecc.)	30

Azione 6	
Obiettivo: promozione dell'integrazione scolastica del bambino con disabilità	
<p>I laboratori si sono svolti in 4 classi della scuola primaria <i>Anna Frank</i> di via Don Abate, in 2 classi dell'Istituto <i>C. Cantù</i> di via dei Braschi, in 7 classi della scuola <i>Bacone</i> di via Matteucci per un totale di 13 classi pari a 320 alunni.</p>	
Bambini 6 – 10 anni	320
Altro (insegnanti)	35